

DELIBERAZIONE N° 1038

SEDUTA DEL 3 SET. 2014

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO

OGGETTO Protocollo d'Intenti sottoscritto il 18.11.1998 tra la Regione Basilicata ed ENI S.p.A. e Accordi stipulati in data 24.06.1999 in attuazione dell'art. 3 paragrafi II e IV e dell'art. 5 paragrafo I del medesimo. -
Accordo annualità maturate: approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 3 SET. 2014 alle ore 13,50 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER	Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI	Componente		X
5.	Michele OTTATI	Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 05 pagine compreso il frontespizio
e di N° 04 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☐ Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ☐ integrale ☒ per estratto

VISTO	il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: <i>"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"</i> ;
VISTA	la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: <i>"Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale"</i> ;
VISTA	la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: <i>"Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i."</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 <i>"Individuazione degli atti di competenza della Giunta"</i> ;
VISTE	le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 <i>"DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa"</i> e 03 maggio 2006 n. 637 <i>"Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa"</i> , come modificata da ultimo dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n.227 <i>"Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale"</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 <i>"Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale D.G.R. n. 227/14"</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 <i>"Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati"</i> ;
VISTE	altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 235/14, 695/2014 e 696/2014 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale da n. 229 a n. 234 del 2014, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
VISTA	la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 e s.m.i. recante: <i>"Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata"</i> ;
VISTA	la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 7 recante: <i>"Collegato alla Legge di Bilancio 2014-2016"</i> ;
VISTA	la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 8 recante: <i>"Legge di Stabilità regionale 2014"</i> ;
VISTA	la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 9 recante: <i>"Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016"</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta Regionale 06 maggio 2014, n. 510 <i>"Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016"</i> ;

- VISTA** la Legge Regionale 18 agosto 2014, n. 26 recante: "Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016";
- PREMESSO CHE** in data 18 novembre 1998 tra la Regione Basilicata e l'eni S.p.A. è stato sottoscritto un Protocollo di Intenti, in relazione al progetto di sviluppo petrolifero del giacimento rinvenuto in Val d'Agri, con cui venivano definiti gli impegni di eni S.p.A. per l'attuazione di azioni finalizzate alla compensazione ambientale e al sostegno dello sviluppo sostenibile, stabilendo la stipulazione di specifici atti negoziali per la definizione delle modalità e dei termini degli impegni sottoscritti;
- PREMESSO** altresì che, in attuazione del Protocollo d'Intenti, in data 24 giugno 1999 le parti hanno sottoscritto, tra gli altri, i seguenti Accordi attuativi:
Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile (art. 3 paragrafo II del Protocollo);
Gestione del sistema di monitoraggio ambientale (art. 3 paragrafo IV del Protocollo);
Istituzione di borse di studio (art. 5 paragrafo I del Protocollo);
- VISTA** la D.G.R. 13 marzo 2014, n. 317 con cui è stata aggiornata la composizione del Comitato Paritetico Regione Basilicata – eni S.p.A.;
- CONSIDERATO** che eni S.p.A. e la Regione Basilicata intendono, con uno o più atti, disciplinare il prosieguo della fase esecutiva del Protocollo d'Intenti, nell'ottica del completamento, nel reciproco interesse, del programma organico di sviluppo petrolifero nell'area della Val d'Agri;
- CONSIDERATO** che, con determinazione del Comitato Paritetico riunitosi in data 28.05.2014 (ALL. 1) le parti hanno convenuto le linee guida per la realizzazione di quanto indicato nel considerato che precede, con particolare riferimento alla contribuzione prevista all'interno degli accordi relativi all'art. 3 paragrafi II e IV e all'art. 5 paragrafo I e che nel corso della stessa seduta è stato deciso di attivare un Tavolo Negoziale Permanente costituito dal Capo di Gabinetto del Presidente della Regione, dai Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali, dal Dirigente della Struttura "Attuazione del Programma di Governo" e da rappresentanti della J.V. eni-shell;
- VISTO** il verbale della riunione del Tavolo Negoziale Permanente Regione Basilicata – J.V. eni-shell del 31.07.2014 (ALL. 2), con cui si dà atto che le parti condividono:
- le linee di sviluppo delle attività di compensazione ambientali, come sintetizzate in uno schema riepilogativo di progetti, a valere sulle risorse economiche rivenienti dalle annualità maturate relativamente agli accordi attuativi: *Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile (art. 3 paragrafo II del Protocollo), Gestione del sistema di monitoraggio ambientale (art. 3 paragrafo IV del Protocollo) e Istituzione di borse di studio (art. 5 paragrafo I del Protocollo)*;
 - la bozza finale di uno schema di Accordo specifico, da presentare al Comitato Paritetico perché ne prenda atto in termini di coerenza con gli Accordi Attuativi specifici cui sono riferibili le risorse economiche in argomento, con proprio verbale da inviarsi per l'approvazione ai rispettivi Organi competenti della Regione e della J.V. eni-shell;
- VISTO** il verbale del Comitato Paritetico riunitosi in data 31.05.2014 (ALL. 3), in cui, tra l'altro, si prende atto dei lavori del Tavolo Negoziale Permanente del 31.07.2014 e della bozza di Accordo relativo alle annualità maturate per complessivi 16,010 mln€, assumendone la coerenza con i relativi tre Accordi Attuativi cui le annualità maturate sono riferite;
- VISTA** la bozza di ACCORDO (ALL. 4) da sottoscrivere tra le parti, con cui sono fissate le modalità di utilizzazione ed erogazione delle annualità economiche maturate per

complessivi 16,010 M€ a valere sui predetti Accordi Attuativi;

RITENUTO dover prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dal Comitato Paritetico nelle sedute del 28.05.2014 e 31.07.2014, del Tavolo Negoziale Permanente del 31.07.2014 e del testo dell'Accordo elaborato, i cui testi formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegati da 1 a 4);

RITENUTO altresì, autorizzare il Presidente della Regione alla sottoscrizione dell'Accordo (All. 4), onde poter dar corso alle attività ivi previste di competenza dei Dipartimenti regionali interessati;

PER proposta del Presidente,

AD unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto dei verbali del Comitato Paritetico in data 28.05.2014 e 31.07.2014 e del Verbale del Tavolo Negoziale Permanente del 31.07.2014 (All. 1, 2 e 3);
3. di prendere atto e approvare, lo schema di Accordo Regione Basilicata – J.V. eni/shell (All. 4) da sottoscrivere tra le parti, con cui sono fissate le modalità di utilizzazione ed erogazione delle annualità economiche maturate per complessivi 16,010 M€ a valere sulle risorse economiche rivenienti dagli accordi attuativi: *Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile (art. 3 paragrafo II), Gestione del sistema di monitoraggio ambientale (art. 3 paragrafo IV) e Istituzione di borse di studio (art. 5 paragrafo I)* del Protocollo d'Intenti Regione Basilicata – eni del 18.11.1998;
4. di autorizzare il Presidente della Regione Basilicata alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 3;
5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Regione per gli aspetti di competenza e ai Dipartimenti regionali competenti per materia, in uno all'Accordo sottoscritto, per l'attivazione e gestione delle linee di attività approvate in tutt'uno con l'Accordo.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE


(Dott. Angelo Raffaele RINALDI)

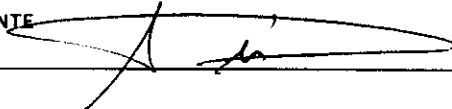
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO




IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

11-09-2014

L'IMPIEGATO ADDETTO



ALL. 1

VERBALE DI RIUNIONE COMITATO PARITETICO REGIONE BASILICATA – J.V. eni/SHELL
(Potenza, 28 maggio 2014)

Partecipanti:

Regione Basilicata: Presidente M. Pittella, Capo Gabinetto Raffaele Rinaldi, D.G. E. Manti, D.G. G. Marchese, D.G. Vito Marsico, D.G. G. Oliva, D.G. C. Santoro, D.G. SEL M. Scuderi
Eni: R. Angelini, M. Caprara, N. Colabufalo, G. Di Liegro, R. Gheller, A. La Rosa, G. Tannoia, G. Grugni, F. Nociti, P. Rossi, F. Manna, C. Sampaolo,
Shell: M. Brun, T. Kjolberg, K. Grassi

Comitato regolarmente convocato con lettera prot. n. 77259/100E del 14 maggio 2014 presso il Dipartimento Presidenza della Giunta regionale per discutere il seguente Ordine del giorno:

1. STATUS ATTUAZIONE PROTOCOLLO D'INTENTI 1998;
 2. STATUS AUTORIZZATIVO PROGETTO DI SVILUPPO VAL D'AGRI;
 3. IPOTESI DI "NUOVO ACCORDO REGIONE/ENI-SHELL" E PROGRAMMA DI MASSIMA DEI LAVORI;
 4. AGGIORNAMENTO INIZIATIVE SUL TERRITORIO – DISCIPLINARE GAS PER COMUNI DELLA VAL D'AGRI;
 5. VARIE ED EVENTUALI.
1. Status attuazione Protocollo d'Intenti 1998
La J.V. eni-Shell illustra presentazione status attuazione Protocollo 1998.
Condivisa la linea di sbloccare 16,010 mln€ entro il 2014 come segue:

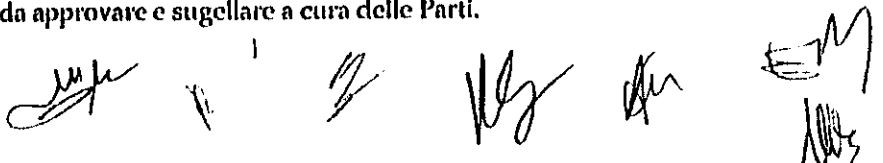
1.1 Proseguo e/o completamento di attività già previste:

- borse di studio (1,548 mln€) - riconoscimento del secondo ciclo triennale di borse di studio in favore di UNIBAS sulla base degli accordi sottoscritti e riconoscimento di un ulteriore triennio di attività di alta formazione secondo modalità e termini da convenire congiuntamente su proposta della Regione Basilicata;
- osservatorio ambientale (6,198 mln€) - rilancio e potenziamento delle attività.

1.2 Anticipazione di alcune attività e progetti relativi alle nuove intese:

- lavoratori indotto (4 mln€) – eni alimenterà in via sperimentale, attraverso le risorse disponibili nel capitolo sviluppo sostenibile, un fondo regionale destinato ad azioni di sostegno e integrazione salariale dei lavoratori dell'indotto, come da intesa del Tavolo della Trasparenza del 30/4/2014;
- progetto(i) di sviluppo sostenibile (4,264 mln€): la Regione chiede che nei prossimi 10/15 giorni si definisca un percorso che preveda tipo di interventi ed utilizzo dell'intero ammontare entro i prossimi due anni.

Dal 2015 in poi, rimarrebbe un residuo pari a 39,5 mln€ al netto della gestione dell'Osservatorio Ambientale (8.8 mln€) e attività svolte dalla Fondazione Enrico Mattei (6 mln€). Stabilito di procedere mediante la costituzione di un "Tavolo Negoziabile permanente Regione Basilicata/JV" che esaminerà ipotesi di sblocco (entro i prossimi 24 mesi) ed utilizzo della somma residua in coerenza con le finalità già stabilite dai singoli accordi attuativi ovvero attraverso una eventuale rimodulazione di tali accordi mediante idoneo Addendum da approvare e suggellare a cura delle Parti.



2. Status autorizzazioni progetto di sviluppo Val d'Agri

La JV chiarisce che per raggiungere l'obiettivo di produzione a regime di 104.000 bopd (prod attuale circa 86.000 bopd) deve procedere entro l'anno 2014 alla perforazione e allaccio di almeno 2 pozzi degli 8 ancora da realizzare della Fase I, per cui si rendono necessarie autorizzazioni da parte di Regione e Comuni, che presentano varie criticità:

- la Regione ha già dato (Cerro Falcone 7 e Sant'Elia 1 con iter VIA concluso positivamente) o preannunciato (Caldarosa 2 e 3) diniego dell'autorizzazione a causa del parere negativo della Commissione Paesaggistica;
- per Pergola 1 e Monte Enoc 6/7 mancano i permessi a costruire rispettivamente dei Comuni Marsico Nuovo e Viggiano.

Il processo autorizzativo vigente sta determinando, rispetto a dicembre 2013, un ritardo operativo nel programma di sviluppo industriale stimabile ad oggi in 6 mesi, che potrebbe determinare entro l'anno conseguenze negative gravi in termini di produzione e di introiti fiscali a vantaggio di Regione ed enti locali, oltre che una crisi occupazionale diretta e dell'indotto ed alcune decisioni di tipo strategico (es. permanenza o meno in loco delle facilities di perforazione).

Si concordano le seguenti azioni entro fine luglio 2014:

- un percorso amministrativo di riesame delle valutazioni negative espresse dalla sovrintendenza e dalla commissione paesaggistica in ordine ai pozzi Cerro Falcone 7 e Sant'Elia 1 e Caldarosa 2 e 3. Nei prossimi 15 giorni, previsto un incontro per la valutazione preliminare e la condivisione delle proposte eni di miglioramento dell'impatto ambientale dei quattro pozzi;
- la JV prende atto della nota della Regione per il pozzo Pergola 1, che dichiara irricevibile l'istanza di VIA relativa alla condotta e rimanda l'esame del progetto definitivo del pozzo di produzione e della condotta alla verifica delle condizioni di produttività del pozzo, che eni effettuerà il prima possibile attraverso la perforazione del pozzo esplorativo;
- la Regione si impegna ad una immediata interlocuzione istituzionale con il nuovo sindaco di Viggiano in previsione della convocazione di una CDS entro metà giugno per la verifica delle condizioni di rilascio del permesso a costruire per i pozzi Monte Enoc 6 e 7 e per la condotta del pozzo Monte Alpi 9.
- La Regione Basilicata comunica il perdurare delle condizioni di difficoltà operative per l'immediata realizzazione del pozzo di reiniezione Monte Alpi 9.
- La JV presenta il "progetto pilota Monte Enoc 1", che prevede la tecnica di re-immissione di acqua finalizzata al mantenimento della pressione del giacimento. Tale progetto, attuabile entro 6 mesi, permetterebbe di gestire fino a 1.000 metri cubi/giorno di acqua di produzione. La Regione fornisce immediata disponibilità ad esaminare la proposta di realizzazione.

3. Ipotesi di "nuovo accordo Regione/J.V. eni-Shell e programma di massima dei lavori

Il Tavolo Negoziabile (sopra indicato - punto 1) esaminerà il progetto industriale relativo alla fase II, per una più completa ed equilibrata attività di coltivazione del giacimento.

La Regione fornisce la propria disponibilità preliminare a consentire ad eni la presentazione di un'istanza al governo per la dichiarazione di progetto di interesse strategico nazionale, che permetterebbe significative semplificazioni autorizzative e riduzione dei tempi di attuazione. La Regione esprimerà parere favorevole in Giunta e poi, auspicabilmente, in Consiglio Regionale dopo l'avvio della procedura ministeriale condivisa.

Il Tavolo Negoziabile redigerà congiuntamente il testo di un nuovo accordo per l'individuazione delle misure economiche e delle azioni di sviluppo in favore della

Regione in virtù del raggiungimento degli obiettivi di produzione Fase II (la Regione identifica l'ipotesi di nuovo accordo secondo il percorso di "Atto Integrativo" già delineato ai sensi dell'art. 2 del protocollo d'intenti del 1998) da approvare in Giunta e poi in Consiglio Regionale auspicabilmente entro il 2014.

4. Aggiornamento iniziative sul territorio - Disciplinare Gas per Comuni della Val d'Agri

La JV e la Regione Basilicata condividono la necessità di una nuova convocazione del Tavolo Negoziante con i dieci comuni della Val D'Agri firmatari dell'accordo, per definire una soluzione operativa. Punti principali delle proposte potrebbero essere:

- valorizzazione dei volumi di gas sulla base della quotazione rilevata al TTF, assumendo volumi costanti in ciascun giorno dell'anno pari a 45.000 smc;
- utilizzare il 50% del valore economico del quantitativo di gas indicato nel disciplinare per i cittadini ed i nuclei familiari meno abbienti individuati dai 10 comuni;
- utilizzare la parte restante del valore economico generato per sostenere un progetto operativo di sviluppo locale (es. efficientamento energetico e/o innovazione tecnologica, inclusione sociale o altro) che riguardi i medesimi comuni, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia.

5. Varie ed eventuali

Blue water Project

La JV e la Regione Basilicata concordano sulla necessità di proseguire nella realizzazione di un impianto per il riutilizzo dell'acqua di produzione come acqua industriale presso il COVA, inteso come strumento integrativo e complementare alla reiniezione e di sostenibilità ambientale.

Conclusione

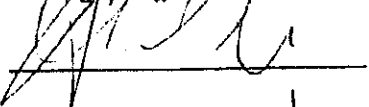
In sintesi, prossimi passi del Tavolo Negoziante Permanente:

- le parti provvederanno a comunicare i nomi dei propri rappresentanti al Tavolo;
- convocazione prossima settimana (6 giugno da confermare) per affrontare, in primis, percorso iter amministrativo convenuto.

Del che è verbale.

Per la Regione Basilicata

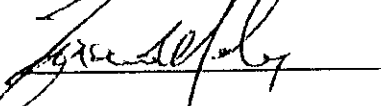
Dr. Angelo Raffaele Righlidi



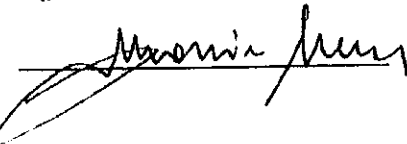
Dr. Elio Manti



Dr. Gianfrancesco Marphese

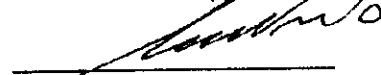


Ing. Massimo Scuderi



Per eni S.p.A. E&P

Dr. Nunzio Colabufalo



Ing. Ruggiero Gheller



Per Shell E&P Italia S.p.A.

Dr. Marco Bruni



VERBALE RIUNIONE TAVOLO NEGOZIALE PERMANENTE REGIONE BASILICATA – J.V. eni/SHELL
(Potenza, 31 luglio 2014)

Partecipanti:

Regione Basilicata: C. Florenzano, G. Marchese, L. Possidente, R. Rinaldi, L. Rossi, C. Santoro, M. Scuderi(SEL).

Eni: R. Angelini, G. Di Liegro, R. Gheller, G. Grugni, A. La Rosa, F. Manna, P. Rossi, C. Sampaolo.

Shell: K. Grassi, G. Pennisi.

Il Tavolo discute quanto segue:

1. Status autorizzazioni progetto di sviluppo Val d'Agri.

- **Corro Falcone 7 - S. Ella:** eni prende atto che, a seguito dell'esito positivo di riesame del procedimento formalizzato nella riunione del 9 luglio u.s. della Commissione Paesaggistica, vi è un ulteriore quesito da parte della Soprintendenza BB.AA. indirizzato all'Ufficio Foreste della Regione (Dipartimento Politiche Agricole e Forestali). Tale richiesta, riguarda il rilascio del provvedimento di superamento del diniego precedentemente emesso.
La pronuncia di Compatibilità Ambientale e Paesaggistica, funzionale all'approvazione della D.G.R., potrà essere formalizzata dal Comitato Tecnico dopo aver acquisito parere della Soprintendenza e risposta di eni riguardo la prescrizione (condizionata a fattibilità tecnica) contenuta nelle risultanze del riesame della Commissione Paesaggistica. Si prende atto che il provvedimento finale è differito dopo le ferie estive.
- **Pozzo di reiniezione "Monte Alpi 9"** con posa relativa condotta: eni riferisce esito incontro/sopralluogo sui siti effettuato dai nuovi Sindaci di Viggiano e Grumento Nova, occasione anche per illustrare la tematica della reiniezione con problematiche connesse. La Regione informa che provvederà alla convocazione della CdS conclusiva per metà settembre p.v.
- **Pozzi Monte Enoc 6 e 7:** eni riferisce che, in occasione del sopralluogo sopra indicato, è stata visitata l'area per la nuova postazione. A breve, saranno presenti al Comune di Viggiano e alla Regione Basilicata i progetti esecutivi Monte Enoc 6 e 7 integrati con la proposta di inserimento paesaggistico della postazione.
- **Caldarosa 2 e 3:** eni, dopo valutazione comune, informa che presenterà alla Commissione Paesaggistica ulteriore istanza di audizione per riesame del procedimento, allegando nuova documentazione integrativa inerente al progetto esecutivo di inserimento paesaggistico della postazione.

2. Protocollo d'intenti 1998: sblocco di 16,010 mln€ (prosleguo e/o completamento attività già previste e anticipazione di alcuni progetti relativi alle nuove intese).

La Regione illustra e consegna nota riassuntiva delle linee di sviluppo delle attività di compensazione ambientali, schema riepilogativo dei progetti con relative schede e bozza finale dello schema di Accordo specifico.

Dopo adeguato approfondimento e modifiche ai testi operati al Tavolo negoziale permanente, i contenuti delle diverse azioni sono condivisi dalle parti.

Tale documentazione sarà allegata allo schema di Accordo e presentata al Comitato Paritetico in data odierna perché ne prenda atto, in termini di coerenza con gli Accordi Attuativi specifici cui sono riferibili le risorse economiche in argomento, con proprio verbale da inviarsi per l'approvazione ai rispettivi Organi competenti della Regione e della J.V. eni-shell.

3. Il Tavolo stabilisce il calendario del prossimo incontro e OdG:

25 settembre p.v.

- Status autorizzazioni;
- Protocollo d'intenti 1998: esaminare progetti da destinare alla somma residua di 39,5 mln€;
- Avvio negoziazione Fase II.

In preparazione al prossimo incontro del Tavolo Negoziale Permanente e preliminarmente alla convocazione formale occorrerà:

- effettuare un aggiornamento su iter autorizzativo;
- predisporre le schede progetto per la somma residua di 39,5 mln€ e la bozza di accordo relativo.

VERBALE DI RIUNIONE COMITATO PARITETICO REGIONE BASILICATA – J.V. eni/SHELL
(Potenza, 31 luglio 2014)

Partecipanti:

Regione Basilicata: C. Florenzano, G. Marchese, L. Possidente, R. Rinaldi, L. Rossi, C. Santoro, M. Scuderi (SEL).

Eni: R. Angelini, G. Di Liegro, R. Gheller, G. Grugni, A. La Rosa, F. Manna, P. Rossi, C. Sampaulo.

Shell: K. Grassi, G. Pennisi

Comitato regolarmente convocato con lettera prot. n. 123598/10AE del 29 luglio 2014 presso il Dipartimento Presidenza della Giunta regionale per discutere il seguente Ordine del giorno:

1. STATUS ATTUAZIONE PROTOCOLLO D'INTENTI 1998: presa d'atto dei lavori del tavolo tecnico e della bozza di accordo relativo alle annualità maturate per complessivi 16,010 ME;
2. STATUS AUTORIZZATIVO PROGETTO DI SVILUPPO VAL D'AGRI;
3. VARIE ED EVENTUALI.

Preliminarmente viene riletto, approvato e sottoscritto il verbale della seduta precedente del 28 maggio 2014.

1. Status attuazione Protocollo d'Intenti 1998: presa d'atto dei lavori del Tavolo Negoziiale Permanente e della bozza di accordo relativo alle annualità maturate per complessivi 16,010 mln€. Si prende atto del lavoro svolto assumendone la coerenza con i relativi tre Accordi Attuativi cui le annualità maturate sono riferite.
2. Status autorizzativo progetto di sviluppo Val d'Agri.
 - **Cerro Falcone 7 - S. Elia:** eni prende atto che, a seguito dell'esito positivo di riesame del procedimento formalizzato nella riunione del 9 luglio u.s. della Commissione Paesaggistica, vi è un ulteriore quesito da parte della Soprintendenza BB.AA. indirizzato all'Ufficio Foreste della Regione (Dipartimento Politiche Agricole e Forestali). Tale richiesta, riguarda il rilascio del provvedimento di superamento del diniego precedentemente emesso.
 La pronuncia di Compatibilità Ambientale e Paesaggistica, funzionale all'approvazione della D.G.R., potrà essere formalizzata dal Comitato Tecnico dopo aver acquisito parere della Soprintendenza e risposta di eni riguardo la prescrizione (condizionata a fattibilità tecnica) contenuta nelle risultanze del riesame della Commissione Paesaggistica. Si prende atto che il provvedimento finale è differito dopo le ferie estive.
 - **Pozzo di reiniezione "Monte Alpi 9" con posa relativa condotta:** eni riferisce esito incontro/sopralluogo sui siti effettuato dai nuovi Sindaci di Viggiano e Grumento Nova, occasione anche per illustrare la tematica della reiniezione con problematiche connesse. La Regione informa che provvederà alla convocazione della CdS conclusiva per metà settembre p.v.
 - **Pozzi Monte Enuc 6 e 7:** eni riferisce che, in occasione del sopralluogo sopra indicato, è stata visitata l'area per la nuova postazione. A breve, saranno presenti al Comune di







Viggiano e alla Regione Basilicata i progetti esecutivi Monte Enoc 6 e 7 integrati con la proposta di inserimento paesaggistico della postazione.

- Caldarosa 2 e 3: eni, dopo valutazione comune, informa che presenterà alla Commissione Paesaggistica ulteriore istanza di audizione per riesame del procedimento, allegando nuova documentazione integrativa inerente al progetto esecutivo di inserimento paesaggistico della postazione.

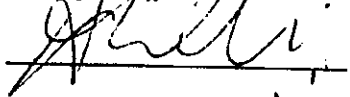
Conclusioni

La Regione procederà con la delibera di Giunta che darà il via libera alle proposte del Tavolo Negoziale Permanente mediante la presa d'atto del verbale del Comitato Paritetico e l'approvazione dello schema di Accordo da sottoscrivere tra le parti unitamente allo schema riepilogativo delle azioni corrispondenti al totale maturato di 16,010 MC, e analoghi provvedimenti confermativi da adottarsi secondo le procedure interne previste dalle Società partecipanti la J.V.

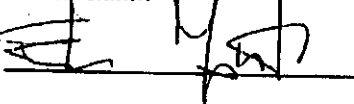
Del che è verbale.

Per la Regione Basilicata

Dr Angelo Raffaele Rinaldi



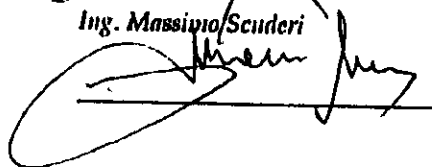
Dr Elio Manti



Dr Giandomenico Marchese



Ing. Massimo Scuderi

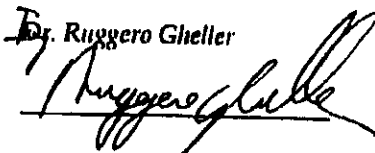


Per eni S.p.A. E&P

Dr Nunzio Colabufalo



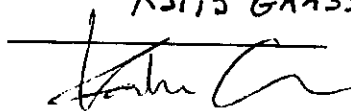
Dr. Ruggero Gheller



Per Shell E&P Italia S.p.A.

X Dr marco Brun

Katja GRASSI



Repertorio n.

REPUBBLICA ITALIANA

ACCORDO

L'anno duemilaquattordici, il giorno _____ del mese di _____, in Potenza, via Vincenzo Verrastro, 4 presso gli uffici della Regione Basilicata, dinanzi a me _____, nella qualità di Ufficiale Rogante, ai sensi dell'art.9 allegato 3 della LR n. 9 del 6.06.1986 e s.m.i., e alla presenza dei seguenti testimoni, a me noti e della cui identità io sono certo:

- _____;

- _____;

SONO PRESENTI:

la **Regione Basilicata**, in persona del dott. _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di Presidente della Regione Basilicata, con sede in Potenza, alla via Vincenzo Verrastro, 4 dove domicilia per la carica, codice fiscale 80002950766, autorizzato alla stipula del presente atto in forza di deliberazione della Giunta della Regione Basilicata n. _____ assunta in data _____;

E

l'**eni S.p.A.**, avente sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei 1, Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 00484960588, partita IVA 00905811006, rappresentata in virtù di procura speciale del _____, conferita per atto del notaio _____, in data _____, repertorio n. _____, raccolta n. _____, dal _____: _____, nato a _____ il _____ codice fiscale _____, residente in _____ via _____, nella sua qualità di _____ (di seguito, "**eni**").

Io Ufficiale rogante sono certo dell'identità personale dei costituiti.

PREMESSO CHE:

a) in data 18 novembre 1998 la Regione Basilicata e l'**eni** - quest'ultima quale titolare delle

- concessioni di sviluppo denominate “Caldarosa” e “Costa Molina”, nonché quale operatore della Joint Venture tra Eni ed Enterprise Oil Italiana S.p.A., contitolari delle concessioni “Vulturino” e “Grumento Nova” - hanno sottoscritto tra loro un Protocollo di Intenti (di seguito il **“Protocollo di Intenti”**);
- b) il Protocollo di Intenti prevede all’art. 2 l’impegno dell’eni - per sé ed anche per conto di Enterprise Oil Italiana S.p.A. - a stipulare con la Regione Basilicata una serie di accordi aventi ad oggetto interventi di compensazione ambientale in relazione alle attività minerarie e connesse di cui al programma organico di sviluppo petrolifero nell’area della Val d’Agri, dell’ampliamento del centro olio Val D’Agri, dell’esecuzione dei pozzi di sviluppo delle concessioni “Grumento Nova”, “Caldarosa” e “Vulturino”, della costruzione dell’oleodotto Viggiano-Taranto, della perforazione del pozzo Cerro Falcone 3 e della prova di produzione del pozzo Cerro Falcone 2;
- c) in attuazione del Protocollo di Intenti sono stati sottoscritti tra le parti i seguenti accordi:
- c.1. accordo per la realizzazione di *Progetti ed interventi di compensazione ambientale* (art. 3, paragrafo I del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999;
 - c.2. accordo per la realizzazione di *“Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile”* (art. 3, paragrafo II del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999 (di seguito definito anche l’*“Accordo per la realizzazione di programmi regionali per lo sviluppo sostenibile”*);
 - c.3. accordo per la realizzazione di un *“Sistema di monitoraggio ambientale”* (art. 3, paragrafo III del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999;
 - c.4. accordo per la *Gestione del sistema di monitoraggio ambientale* (art. 3, paragrafo IV del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999 (di seguito definito anche l’**“Accordo per Gestione del sistema di monitoraggio**

ambientale”);

c.5. accordo per la contribuzione al Programma regionale di *“Completamento della rete di distribuzione del metano”* (art. 3, paragrafo V del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999 e successivamente modificato con atti del 20 maggio 2003 e del 24 luglio 2006;

c.6. accordo per la cura dell’ *“Osservatorio Ambientale”* della Regione Basilicata (art. 3, paragrafo VI del Protocollo di Intenti) stipulato in data 24 giugno 1999 e successivamente modificato in data 7 maggio 2007;

c.7. accordo per l’ *“Istituzione di borse di studio”* (art. 5, paragrafo I del Protocollo di Intenti) stipulato in data 22 febbraio 2001 e successivamente modificato in data 20 maggio 2003 (di seguito complessivamente definito anche l’**“Accordo per l’istituzione di borse di studio”**);

c.8. accordo per l’*“Istituzione di una sede della Fondazione Enrico Mattei”* in Basilicata (art. 5, paragrafo II del Protocollo di Intenti) stipulato in data 22 febbraio 2003 e successivamente modificato in data 24 luglio 2006;

d) in data 16 febbraio 2001, con Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato, le concessioni “Grumento Nova”, “Caldarosa” e la porzione sud orientale della concessione “Vulturino” sono state unificate in un’unica concessione denominata “Grumento Nova”;

e) dall’1 maggio 2003 la Enterprise Oil Italiana S.p.A. ha cambiato la sua denominazione sociale in Shell Italia E&P S.p.A., attualmente avente sede in Roma, Piazza Indipendenza 11/B;

f) **eni** è attualmente contitolare con Shell Italia E&P S.p.A. e rappresentante unica della concessione di coltivazione unificata di idrocarburi liquidi e gassosi “Val D’Agri” per effetto del DM 28 dicembre 2005 e del D.M. 18 febbraio 2008, con cui sono state unificate

le concessioni di coltivazione “Volturino” e “Grumento Nova”;

g) con l’Addendum al Protocollo d’Intenti del 18 novembre 1998 sottoscritto in data 28 aprile 2009, in esecuzione della determinazione assunta in data 27 febbraio 2009 dal Comitato Paritetico, di cui all’art. 7 del Protocollo di Intenti le parti:

- i. hanno concordemente deciso di rimuovere le clausole sospensive relative agli accordi attuativi “*Sviluppo Sostenibile*” e “*Gestione sistema monitoraggio ambientale*” posto che l’*iter* amministrativo per la realizzazione delle infrastrutture minerarie e l’esercizio delle attività estrattive di cui agli articoli 5 di tali accordi poteva sostanzialmente dirsi esaurito e, conseguentemente, ritenuto esigibili le somme relative dovute da **eni** in forza dei predetti accordi attuativi, fatti salvi i diritti di ICLA Costruzioni Generali S.p.A. in liq. e di terzi in genere sugli importi dovuti alla Regione Basilicata a fronte dell’accordo di cui al precedente punto c.2, oggetto di pignoramento;
- ii. a fronte di specifica richiesta da parte della Regione Basilicata, hanno convenuto che la contribuzione dovuta per il primo anno da parte dell’**eni** per la realizzazione di programmi regionali per lo “sviluppo sostenibile” e per la “gestione del sistema di monitoraggio ambientale” - pari, rispettivamente, ad Euro 2.065.827,60 (Lire 4 miliardi), ai sensi dell’art. 2 dell’accordo “*Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile*” del 24 giugno 1999 e ad Euro 3.098.741,39 (Lire 6 miliardi), ai sensi dell’art. 2 dell’accordo “*Gestione del sistema di monitoraggio ambientale*” del 24 giugno 1999 – fosse interamente destinata dalla Regione Basilicata alla realizzazione di progetti predisposti e gestiti dalla Regione stessa o da enti dalla medesima delegati, diretti alla compensazione ambientale, necessari a bilanciare le alterazioni dirette o indirette riconducibili alle attività petrolifere, attraverso la realizzazione di interventi di rimboschimento, di ricostruzione e manutenzione della copertura

vegetale, nonché di interventi finalizzati a mantenere costanti le qualità ambientali e naturalistiche di aree ad elevata sensibilità ambientale e di aree protette quali quelle “Bioitaly” o quelle interessate dal “Parco nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri-Lagonegrese”, così come previsto dall’art. 3, paragrafo I del Protocollo di Intenti, nonché dall’art. 2 dell’accordo “*Progetti ed interventi di compensazione ambientale*” del 24 giugno 1999;

- h) con il Secondo Addendum al Protocollo d’Intenti del 18 novembre 1998 sottoscritto in data 21 gennaio 2011, in esecuzione della determinazione assunta in data 30 settembre 2010 dal Comitato Paritetico, di cui all’art. 7 del Protocollo di Intenti, le parti, a fronte di specifica richiesta da parte della Regione Basilicata, hanno convenuto che anche la contribuzione dovuta per il secondo anno da parte dell’eni per la realizzazione di programmi regionali per lo sviluppo sostenibile e per la gestione del sistema di monitoraggio ambientale - pari, rispettivamente, ad Euro 2.065.827,60 (Lire 4 miliardi), ai sensi dell’art. 2 dell’accordo “*Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile*” del 24 giugno 1999 e ad Euro 3.098.741,39 (Lire 6 miliardi), ai sensi dell’art. 2 dell’accordo “*Gestione del sistema di monitoraggio ambientale*” del 24 giugno 1999 – fosse interamente destinata dalla Regione Basilicata alla realizzazione di progetti predisposti e gestiti dalla Regione stessa o da enti dalla medesima delegati, diretti alla compensazione ambientale, necessari a bilanciare le alterazioni dirette o indirette riconducibili alle attività petrolifere, attraverso la realizzazione di interventi di rimboschimento, di ricostruzione e manutenzione della copertura vegetale, nonché di interventi finalizzati a mantenere costanti le qualità ambientali e naturalistiche di aree ad elevata sensibilità ambientale e di aree protette quali quelle “Bioitaly” o quelle interessate dal “Parco nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri-Lagonegrese”, così come previsto dall’art. 3, paragrafo I del Protocollo di Intenti, nonché dall’art. 2 dell’accordo “*Progetti ed interventi di compensazione ambientale*” del 24 giugno 1999;

- i) **eni** interviene nel presente atto in proprio e nell'interesse di Shell Italia E&P S.p.A.

CONSIDERATO CHE:

- a) il procedimento di pignoramento degli importi dovuti alla Regione Basilicata di cui alla premessa g) i. è da considerarsi estinto a seguito di atto di rinuncia della società Clelia Finance S.r.l. depositato presso il Tribunale di Roma in data 30 maggio 2012;
- b) **eni** e la Regione intendono, con uno o più atti, disciplinare il prosieguo della fase esecutiva del Protocollo d'Intenti, nell'ottica del completamento, nel reciproco interesse, del programma organico di sviluppo petrolifero nell'area della Val d'Agri;
- c) con determinazione del Comitato Paritetico, riunito in data 28 maggio 2014, le parti hanno convenuto le linee guida per la realizzazione di quanto indicato al considerato b) che precede, con particolare riferimento alla contribuzione prevista all'interno di parte degli accordi di cui alla premessa c, ed in particolare alle lettere c.2, c.4 e c.7.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO TRA LE SUDETTE PARTI SI STIPULA E
SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

Premesse

Le premesse che precedono devono intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Accordo per l'Istituzione di borse di studio

2.1 Le parti convengono che, a seguito di quanto disposto nell'Accordo per l'Istituzione di borse di studio, e ad attuazione dello stesso, **eni** pagherà alla Regione Basilicata un importo complessivo di euro 1.548.000,00 (unmilione cinquecento quarantottomila), corrispondente a sei annualità (dal 2008 al 2013), da ripartirsi come segue:

- a) euro 344.304,15 (trecento quarantaquattromilatrecentoquattro/15) a titolo di contributo per il supporto del secondo Ciclo Formativo (come definito nell'Accordo per

l'Istituzione di borse di studio), per il triennio 2008-2009-2010, approvato con _____ e avente ad oggetto _____, di cui resta da eseguire la terza annualità;

b) euro 703.695,85 (settecentotremilaseicentonovantacinque/85) a titolo di contributo per il supporto di borse di studio plurime (FEM) e per Alta Formazione universitaria secondo linee di intervento individuate dalla Regione Basilicata, da eseguire;

c) euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a titolo di contributo per il supporto alla Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto Superiore per la conservazione e il restauro di Matera.

2.2 eni provvederà a corrispondere le somme di cui all'art. 2.1 entro e non oltre 30 gg. dalla sottoscrizione del presente Accordo.

2.3 Le somme erogate da eni sulla base di quanto previsto al presente art. 2 verranno imputate all'importo economico totale indicato all'articolo 2 dell'Accordo per l'Istituzione di borse di studio, che rimane valido ed efficace in ogni sua parte ove non in contrasto con quanto previsto al presente articolo.

Articolo 3

Accordo per la Gestione del sistema di monitoraggio ambientale

3.1 A fronte di specifica richiesta da parte della Regione Basilicata in funzione di valutazioni e scelte dalla medesima operate autonomamente, le parti convengono che una quota della contribuzione dovuta da eni ai sensi dell'accordo di cui al presente art. 3 – e precisamente: euro 6.198.000,00 (seimilionicentonovantottomila) – sia destinata ai progetti di rilancio e potenziamento dell'Osservatorio Ambientale inaugurato il 3 marzo 2011 (come da verbale del Comitato Paritetico del 13 dicembre 2011) e di tutela del territorio meglio descritti all'**allegato A** al presente atto.

3.2 eni provvederà a corrispondere le somme di cui all'art. 3.1 entro e non oltre 30 gg. dalla sottoscrizione del presente Accordo.

- 3.3 Resta inteso che l'Accordo per la Gestione del sistema di monitoraggio ambientale rimane valido ed efficace in ogni sua parte ove non in contrasto con quanto previsto al presente articolo.

Articolo 4

Accordo per la realizzazione di programmi regionali per lo sviluppo sostenibile

- 4.1 Con riferimento all'Accordo per la realizzazione di programmi regionali per lo sviluppo sostenibile, la Regione ha individuato, nell'ambito degli interventi indicati all'art 3 dell'accordo medesimo, un progetto relativo ad azioni di sostegno ed integrazione salariale dell'indotto (di seguito il "Programma di Sostegno").
- 4.2 eni, in attuazione e nel rispetto delle disposizioni dell'Accordo per la realizzazione di programmi regionali per lo sviluppo sostenibile provvederà a contribuire al Progetto di Sostegno versando l'importo complessivo di euro 1.118.600,00,00 (unmilionecentodiciottomilaseicento/00) ad un fondo regionale per il sostegno all'integrazione salariale dei lavoratori e alla competitività delle aziende dell'indotto, che la Regione Basilicata si impegna a indicare entro 30 gg. dalla sottoscrizione del presente Accordo, comunicandone gli estremi all'eni che si impegna ad eseguire il sopra detto pagamento entro 60 giorni dalla ricezione della sopra detta comunicazione da parte della Regione recante, tra l'altro, la delibera di approvazione del Progetto di Sostegno. La delibera dovrà contenere gli interventi previsti e la spesa necessaria e dovrà essere comunicata a eni nelle modalità di cui all'art. 3 dell'Accordo per la realizzazione di programmi regionali per lo sviluppo sostenibile, ferme restando le intese raggiunte con eni in sede di "Tavolo della Trasparenza" del 30.4.2014.
- 4.3 La Regione ha inoltre individuato, nell'ambito degli interventi indicati all'art. 3 dell'Accordo per la realizzazione di azioni regionali per lo sviluppo sostenibile, i progetti descritti nella parte 3.1 , 3.2 e 3.3 dell'Allegato A al presente Accordo.

- 4.4 eni provvederà a contribuire ai progetti di cui al punto 4.3 che precede versando alla Regione l'importo complessivo di euro 7.145.400,00 (settemilionicentoquarantacinquemilaquattrocento/000). Il pagamento di detto importo dovrà avvenire entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte della Regione recante, tra l'altro, la delibera di approvazione dei progetti descritti nella parte 3.1 , 3.2 e 3.3 dell'Allegato A al presente Accordo. La delibera dovrà contenere gli interventi previsti e la spesa necessaria e dovrà essere comunicata con le modalità di cui all'art. 3 dell'Accordo per la realizzazione di programmi regionali per lo sviluppo sostenibile.
- 4.5 Le somme erogate da eni sulla base di quanto previsto all'art. 4.2 e 4.4 verranno imputate all'importo economico totale indicato all'articolo 2 dell'Accordo per la realizzazione di programmi regionali per lo sviluppo sostenibile, che rimane valido ed efficace in ogni sua parte ove non in contrasto con quanto previsto al presente articolo.

Articolo 5

Nei casi in cui i progetti di cui ai precedenti articoli 2, 3 e 4 dovessero prevedere soggetti attuatori diversi dalla Regione Basilicata, quest'ultima si riserva di chiedere all'eni che il pagamento di tutte o parte delle somme ivi stabilite e occorrenti all'espletamento dell'iniziativa progettuale, venga effettuato direttamente al soggetto giuridico terzo che la Regione vorrà indicare a eni mediante comunicazione scritta nella quale deve venire chiaramente identificato il soggetto terzo indicato nonché gli estremi del conto sul quale effettuare il pagamento, in modo da consentire a eni le necessarie valutazioni previste dalle procedure interne.

Dette verifiche dovranno essere completate entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Regione.

Nel caso in cui le verifiche svolte consentano a eni di eseguire il pagamento al soggetto terzo indicato dalla Regione, eni vi provvederà nei successivi 30 giorni. Nel caso in cui le verifiche svolte non consentano a eni di eseguire il pagamento al soggetto terzo, eni provvederà, nei successivi 5

giorni lavorativi, al pagamento alla Regione con le modalità ordinarie.

Nel caso di pagamento al soggetto terzo, la Regione rinuncia, ora per allora, a qualunque pretesa nei confronti di eni con riferimento all'importo corrisposto, considerandolo sin da ora come eseguito a favore della Regione.

Articolo 6

Protocollo di Intenti

Le parti si riservano ogni determinazione ed eventuale ulteriore accordo in ordine alle previsioni del Protocollo di Intenti diverse da quelle richiamate al punto c) delle premesse, che ad oggi non hanno trovato attuazione.

Articolo 7

Validità del presente accordo

Del presente atto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte integrato a mano da me Ufficiale rogante su sette fogli per sette facciate, ho dato lettura in presenza dei testimoni alle Parti che l'approvano.

Per la Regione Basilicata

.....

Il teste

.....

Per l'Eni S.p.A.

.....

Il teste

.....

l'Ufficiale Rogante

.....

Stato finale del 31/07/2014

ACCONGI ATRIUM				PROGETTI		COSTO IN PIRE DI START-UP	
ANNO		DATA DI INIZIO		DESCRIZIONE		COSTO IN PIRE DI START-UP	
1	DGR 86/2001 Borse di Studio Regione Basilicata (258.228€/anno)	2008 2009 2010	1.548.000,00	Istituzione di borse di studio in Basilicata (Rep. 5485 del 22/01/2001- Convenzione fra Regione Basilicata e Università degli Studi della Basilicata n. 6754 del 18/12/2003)	1	Borse di studio	344.304,15
		2011 2012 2013		Pacchetto di borse di studio plurime	2	Percorsi di formazione, borse di studio per la promozione e la Comunicazione del brand Basilicata nel mondo	703.695,85
				Alta Formazione Universitaria	3	Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro di Matera	500.000,00
		Linea d'intervento 2.1 - Osservatorio Ambientale					
2	DGR 1266/1999 Gestione del Sistema di monitoraggio ambientale (3.099.000€/anno)	2013 2014	6.198.000,00	Gestione della rete di monitoraggio	1	Realizzazione della Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale	900.000,00
					2	Attualizzazione del catalogo dell'Osservatorio ambientale regionale e degli strumenti regionali per la gestione dell'informazione ambientale	300.000,00
				Diffusione dell'informazione ambientale	3	Risk communication and social mediation	300.000,00
				Linea d'intervento 2.2 - Tutela del territorio			
				Modello integrato di metrici ambientali	4	Progetto Idraulica - Sistema integrato di monitoraggio dei Bacini idrografici	500.000,00
					5	Progetto Telemonitoraggio ambientale	500.000,00
					6	Mater - Progetto di sviluppo di una metodologia di analisi ambientali e territoriali connessa allo sfruttamento di risorse naturali	1.120.000,00
					7	Monitoraggio delle acque marine costiere e profonde in Basilicata	180.000,00
				Tutela e protezione dell'ambiente e del territorio	8	Centro funzionale decentrato della Regione Basilicata	998.000,00
					9	Interventi urgenti ed immediati a sostegno del sistema integrato di gestione di rifiuti solidi urbani	1.400.000,00
3	DGR 1266/1999 Programmi regionali per lo Sviluppo Sostenibile (2.066.000€/anno)	2011 2012 2013 2014	8.284.000,00	Linea d'intervento 3.1 - Sostenibilità Ambientale			
				Interventi per la protezione e la tutela ambientale ai fini della salvaguardia delle risorse naturali esistenti e di sostegno allo sviluppo eco-compatibile	1	SIT-BIB (Sistema Informativo Territoriale per la Bonifica e l'Irrigazione in Basilicata)	900.000,00
					2	Campus delle Biodiversità	800.000,00
				Sostegno all'attività di produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli e delle preparazioni agroalimentari	3	Progetto a sostegno della partecipazione della Regione Basilicata all'Expo 2015	1.000.000,00
					4	e-Nutrition	500.000,00
					5	Monitoraggio e sistemi di cura al virus Sharka	80.000,00
					6	Valorizzazione della produzione ovinicola della Basilicata	60.000,00
					7	Promozione dei vini di qualità della Basilicata per il rilancio delle competitività del sistema agroalimentare	400.000,00
				Linea d'intervento 3.2 - Sostenibilità Economica			
				Fondo Regionale a sostegno di iniziative nel settore geo-minerario finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dell'occupazione locale	8	Miglioramento della competitività del sistema produttivo nonché di quello occupazionale lucano, con particolare riguardo alla creazione di condizioni di contesto favorevoli alla valorizzazione ed alla salvaguardia della risorsa umana	1.118.600,00
				Incentivi per lo sviluppo di un turismo eco-compatibile, adeguamento e ristrutturazione funzionale di fabbricati, borghi rurali per l'accoglienza, messa a sistema di beni culturali, organizzazione di beni e servizi per la fruizione turistica.	9	Progetto Cammino Mariano Pollino	739.500,00
					10	Progetto CHORA - Laboratori di Archeologia in Basilicata	900.000,00
				Linea d'intervento 3.3 - Sostenibilità Sociale e Culturale			
				Incentivi per lo sviluppo di condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione) per ridurre gli squilibri e guidare il processo di miglioramento	11	Interventi a sostegno della cooperazione e dell'internazionalizzazione culturale nel Mediterraneo	60.500,00
					12	Progetto S.O.S. Sviluppo Orti Sociali nell'area Lagonegrese- Pollino	475.100,00
					13	Realizzazione della Fondazione per la Ricerca scientifica in ambito socio-sanitario	500.000,00
					14	Programma di Valutazione d'impatto della regolazione e dei programmi di sviluppo	300.000,00
15	Azioni di comunicazione	480.300,00					
			85.896.000,00				

ALL A

Problema finale del 25/09/2011				
AZIONE ATTUALE		Anno	DESCRIZIONE	COSTO DI FINESTRA
Attività	Costo			
1. DISEGNO/PROGETTO Costo di studio di fattibilità (1.000.000/anno)	2011 2012 2013	5.500.000,00	1. Definizione del corso di studio in base alla legge 544 del 28/02/2006. L'obiettivo è la creazione di un corso di studio che sia in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.	1.000.000,00
	2011 2012 2013		2. Definizione del corso di studio in base alla legge 544 del 28/02/2006. L'obiettivo è la creazione di un corso di studio che sia in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.	1.000.000,00
	2011 2012 2013		3. Definizione del corso di studio in base alla legge 544 del 28/02/2006. L'obiettivo è la creazione di un corso di studio che sia in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.	1.000.000,00
2. DISEGNO/PROGETTO Costo di studio di fattibilità (1.000.000/anno)	2011 2012 2013	6.500.000,00	1. Definizione del corso di studio in base alla legge 544 del 28/02/2006. L'obiettivo è la creazione di un corso di studio che sia in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.	1.000.000,00
	2011 2012 2013		2. Definizione del corso di studio in base alla legge 544 del 28/02/2006. L'obiettivo è la creazione di un corso di studio che sia in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.	1.000.000,00
	2011 2012 2013		3. Definizione del corso di studio in base alla legge 544 del 28/02/2006. L'obiettivo è la creazione di un corso di studio che sia in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.	1.000.000,00
3. DISEGNO/PROGETTO Costo di studio di fattibilità (1.000.000/anno)	2011 2012 2013	8.500.000,00	1. Definizione del corso di studio in base alla legge 544 del 28/02/2006. L'obiettivo è la creazione di un corso di studio che sia in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.	1.000.000,00
	2011 2012 2013		2. Definizione del corso di studio in base alla legge 544 del 28/02/2006. L'obiettivo è la creazione di un corso di studio che sia in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.	1.000.000,00
	2011 2012 2013		3. Definizione del corso di studio in base alla legge 544 del 28/02/2006. L'obiettivo è la creazione di un corso di studio che sia in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.	1.000.000,00

